

Testimone, Cialente M. - Ventidue e trent'otto, ricordo che stavo andando la partita del Milan. Dopo quella scossa, intorno alle ventitre, ventitre e quindici, mi chiamò il Questore, molto preoccupato. Ricordo che il Prefetto... Eravamo in mancanza di Prefetto che era andato in pensione ed il Questore mi diceva: "Prendiamo qualche iniziativa, domani... (parole inintelligibili)...". e così via e cominciò una serie incessante di telefonate tra me, il Vice Sindaco, l'Assessore ai lavori pubblici, la Protezione Civile regionale con Altero Leone. Avevo questo problema, dopodiché decisi di chiudere per sicurezza le scuole, dovendo però evitare di allarmare la popolazione. Attenzione, mettetevi nei miei panni, avevo un delicato equilibrio, per cui telefonai, intorno all'una di notte all'editore della televisione locale, TvUno, al quale chiesi la cortesia di mandare il serpentone che avevo chiuso le scuole, avevo interrotto l'attività didattica solo per la mattina del 6, infatti... L'editore fu cortese, mandò un tecnico e mi richiamò intorno all'una e trenta, le prime ore del mattino del 6, disse: "Guarda se ti va bene così" ed io ricordo l'ultima cosa prima di cominciare a leggermi un libro per cercare di prendere sonno, che lessi: "Il sindaco ha stabilito per oggi la chiusura di ogni attività didattica per nuovi controlli sulle scuole". Il sisma era stato di 3 e 9 quella sera, avevo già fatto i controlli sul 4, però c'erano queste concitate telefonate, il Questore mi diceva: "Anticipiamo le vacanze di Pasqua", io rispondevo al

Questore: "Ma il martedì successivo a Pasqua che cosa facciamo?", perché questo era il clima, però ero talmente poco sicuro che decisi almeno di non mandare i bambini a scuola, anche perché se si fosse verificato un altro evento sismico, l'allarme che c'era, era soprattutto il rischio di quello che sarebbe stato genitori che avrebbero cercato di raggiungere i bambini e così via. Quella notte fui tranquillizzato dall'amico Giampaolo Giuliani, non mi disse: "Guarda, sta per arrivare una scossa terribile", mi disse: "Ci sarà un altro scarico, 2, 2 e 4", erano sempre su questa cosa.

Avv. Parte Civile, Cecchini - Questo a che ora?

Testimone, Cialente M. - Dalle undici in poi è un susseguirsi di telefonate continue, quindi sarà stato tra le undici, undici e quindici e mezzanotte e mezza.

Avv. Parte Civile, Cecchini - È vero o non vero che l'ultima telefonata che lei ebbe con Giuliani ebbe ad oggetto il comportamento del radon e Giuliani testualmente le disse: "Questa notte farà il diavolo a quattro".

Testimone, Cialente M. - Assolutamente no.

Avv. Parte Civile, Cecchini - Nel corso della riunione Grandi Rischi...

Interv. - ... (parole inintelligibili per intervento fuori microfono)...

Interv. - Mi stava chiedendo dove le legge queste cose.

Avv. Parte Civile, Cecchini - Sono appunti per me.